

Scheda elementi essenziali del progetto

BIBLIOTECA: SCRIGNO DI SAPERI E DI OPPORTUNITA'

Settore e area di intervento

Patrimonio storico, artistico e culturale – Cura e conservazione biblioteche

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

L'analisi del contesto precedentemente realizzata ha già permesso di identificare le **Sfide sociali del programma M.A.P.S. – “Modelli di Accessibilità per un Patrimonio culturale Sostenibile”** a cui il progetto intende fornire il suo contributo, vale a dire:

- **sfidaa)** incoraggiare approcci al patrimonio culturale incentrati sulle persone, inclusivi, lungimiranti, più integrati, sostenibili e intersettoriali, sostenendo l'inclusione e la partecipazione culturale e favorendo il protagonismo della comunità locale;
- **sfidab)** incoraggiare strategie di sviluppo locale e regionale che sfruttino il potenziale del patrimonio culturale, puntando alla valorizzazione, conservazione e tutela del patrimonio librario e museale, anche per mezzo di strumenti digitali;
- **sfidac)** migliorare l'informazione e il trasferimento delle conoscenze nel settore del patrimonio culturale, tenendo conto delle implicazioni del passaggio al digitale;
- **sfidad)** sensibilizzare all'importanza del patrimonio culturale come volano per la crescita e l'inclusione sociale, concentrandosi in particolare sui bambini, sui giovani e sugli anziani, sulle comunità locali e sui gruppi difficili da raggiungere;
- **sfida f)** potenziare l'accessibilità e riconoscimento della Cultura non solo come difesa del patrimonio, ma anche come vettore attivo di sviluppo economico e sociale, di innovazione e di cittadinanza;

e i correlati Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile:

- **Goal 4.7:** Garantire entro il 2030 che tutti i discendenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e nonviolenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile
- **Goal 4.a:** Costruire e potenziare le strutture dell'istruzione che siano sensibili ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere e predisporre ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti.
- **Goal 10.2:** Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato

economico o altro.

- **Goal 11.7:** L'obiettivo è di rendere le città, le province e i comuni sostenibili, garantendo l'accesso a spazi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità.

In linea con i precedenti riferimenti, i tre comuni interessati e coprogettanti perseguono insieme l'**Obiettivo di "Tutelare, valorizzare e promuovere l'Istituto Biblioteca in quanto presidio e catalizzatore culturale e sociale"** sul proprio territorio.

Si intende, dunque, superare il tradizionale concetto di biblioteca come luogo di conservazione, catalogazione, consultazione e prestito, per svilupparne le potenzialità, rendendola spazio e servizi per l'accesso facile ed efficiente all'informazione e alla conoscenza, libera e gratuita, per la condivisione di tempo ed esperienze, accrescendo la qualità culturale e sociale della comunità. Gli enti co-progettanti si attiveranno, quindi, per valorizzare le risorse materiali e immateriali del "bene comune" biblioteca, custodendo ed incrementando il patrimonio in dotazione, nonché rendendolo di più facile accessibilità, affiancando al cartaceo la fruizione digitale e nuove fonti multimediali. Si ritiene, inoltre, necessario efficientare i servizi già offerti, mediante attività di catalogazione e sistemazione costante, il ricorso alle opportunità della rete per la divulgazione di servizi e contenuti, l'offerta di una più efficace assistenza diretta a coloro i quali si rivolgono ai servizi e/attività erogate dalle Biblioteche comunali [**Azione A: Promozione e valorizzazione del "bene comune" biblioteca attraverso l'organizzazione e l'innovazione dei servizi offerti, la cura e l'incremento del suo patrimonio documentale**].

Ancora, risulta fondamentale espandere la dinamicità della biblioteca come luogo e motore di eventi culturali, capaci di attirare un'utenza locale eterogenea attraverso la creazione di opportunità di coesione sociale ed il ricorso a modi e finalità che vanno oltre la semplice consultazione individuale di libri. L'azione punta a rendere partecipe la cittadinanza, con un occhio di riguardo ai più piccoli e ai più grandi di età, per generare un flusso formativo e di conoscenza sempre più capillare e condiviso, contribuendo alla trasmissione di un patrimonio e un'identità culturale che radicano al territorio, nonché ad un confronto indispensabile per il rilancio culturale e la crescita della qualità sociale di una comunità, oltre che di quella personale in qualità di cittadini [**Azione B: Promozione della funzione culturale, educativa e sociale della biblioteca come spazio di informazione libero ed aperto, oltre che luogo di partecipazione, aggregazione e di scambio**].

In quest'ottica, le amministrazioni di Bovolenta, Sant'Elena e Lendinara adotteranno un **approccio comune e condiviso, in collaborazione anche con altri attori locali, affinché lo scambio di conoscenze, competenze e buone pratiche possa produrre sul territorio quel "valore aggiunto" in termini di impatto e risultati, rispondendo qualitativamente e quantitativamente alle attese della potenziale utenza.**

Attività d'impiego degli operatori volontari

Di seguito la descrizione del contributo degli operatori volontari alla realizzazione delle attività. Si specifica che gli operatori volontari di ciascun ente opereranno nella sede di attuazione indicata dall'ente di accoglienza di riferimento, con la previsione di **condividere idee, spunti, esperienze e conoscenze relative alla pianificazione iniziale** di ciascuna attività prevista, oltre che di **consultazione e condivisione di know how in itinere**.

AZIONI ED ATTIVITÀ CONDIVISE

Azione A: Promozione e valorizzazione del "bene comune" biblioteca attraverso l'organizzazione e l'innovazione dei servizi offerti, la cura e l'incremento del suo patrimonio documentale.**Attività A.1: Ottimizzazione delle attività di back-office**

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione attività;
- Collaborazione nel riordino degli scaffali;
- Collaborazione nel controllo e sistemazione di testi, documenti e materiale multimediale;
- Collaborazione nel controllo ed aggiornamento della catalogazione cartacea;
- Supporto nell'aggiornamento dei dati relativi al materiale catalogato presenti nel sistema informatico di gestione;
- Supporto nell'aggiornamento dell'elenco dei volumi che, per datazione e/o mancata consultazione, vengono considerati desueti;
- Collaborazione nell'aggiornamento schede di registrazione utenti e prestiti;
- Partecipazione all'individuazione di possibili nuovi servizi da offrire all'utenza;
- Supporto nell'aggiornamento della carta dei servizi offerti dalla biblioteca;
- Affiancamento nella predisposizione e stampa di materiale pubblicitario e divulgativo da distribuire;
- Affiancamento nella predisposizione dei materiali divulgativi in formato digitale ed aggiornamento delle apposite sezioni online;
- Collaborazione nella gestione prenotazioni e prestiti, locali e/o interbibliotecari;
- Collaborazione nella gestione e manutenzione dello spazio internet e social della biblioteca;
- Supporto nel controllo e manutenzione delle postazioni internet destinate all'utenza.

Attività A.2: Cura, manutenzione, incremento e digitalizzazione del materiale librario e documentale

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione attività;
- Collaborazione nella cura e controllo del materiale librario: manutenzione dei libri più usurati;
- Affiancamento nell'individuazione e acquisizione dei volumi da acquistare;
- Collaborazione nella gestione ed acquisizione di materiale librario e documentale donato;
- Affiancamento nell'individuazione di testi e documenti da digitalizzare e svolgimento dell'attività;
- Supporto nell'aggiornamento del catalogo digitale della biblioteca.

Attività A.3: Ottimizzazione delle attività di front-office

- Affiancamento nell'accurata accoglienza dell'utenza;
- Collaborazione alla registrazione delle visite presso la biblioteca;
- Supporto nell'assistenza agli utenti sull'uso dei cataloghi cartacei e on-line;
- Affiancamento nel supporto agli utenti in fase di ricerca del materiale;
- Supporto nell'assistenza all'utenza in merito al servizio di utilizzo dei pc e di consultazione internet;
- Collaborazione nell'effettuazione di prestiti, gestione ed accoglimento di restituzioni e richieste di prenotazione;
- Collaborazione nella risposta alle richieste di informazioni pervenute telefonicamente e/o via mail;
- Collaborazione nella distribuzione di materiale pubblicitario e divulgativo;
- Affiancamento nel supporto all'utenza relativa ai servizi complementari offerti (visite

scolastiche, informazioni turistiche, vendita biglietti etc..).

Azione B: Promozione della funzione culturale, educativa e sociale della biblioteca come spazio di informazione libero ed aperto, oltre che luogo di partecipazione, aggregazione e di scambio.

Attività B.1: Potenziamento delle iniziative in collaborazione con le associazioni di animazione culturale locali

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione attività;
- Affiancamento nell'individuazione delle associazioni locali con cui collaborare;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con le associazioni locali;
- Supporto nella definizione delle attività e degli eventi culturali/ludici/creativi da proporre durante l'anno (laboratori, mostre, incontri con autori etc...);
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione;
- Partecipazione alla pianificazione e definizione calendario di attività ed eventi;
- Partecipazione all'organizzazione logistica di attività ed eventi;
- Affiancamento nella ripartizione dei compiti nella realizzazione delle attività;
- Affiancamento nella predisposizione e stampa dei materiali pubblicitari (opuscoli informativi, manifesti, locandine, ecc.);
- Collaborazione alla pubblicizzazione territoriale del calendario delle attività, anche mediante mezzi on-line;
- Partecipazione all'allestimento spazi adibiti alle attività;
- Partecipazione alla realizzazione eventi e coinvolgimento della comunità.

Attività B.2: Potenziamento degli incontri di lettura inter-generazionale

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione attività;
- Affiancamento nel raccordo con le figure di riferimento (Ente comunale, Scuole, Associazioni culturali...);
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione;
- Collaborazione all'individuazione del materiale per gli incontri di lettura inter-generazionale;
- Collaborazione alla pianificazione degli incontri di lettura per fascia d'età;
- Partecipazione alla definizione calendario delle attività;
- Partecipazione all'organizzazione logistica degli incontri;
- Affiancamento nella predisposizione e stampa dei materiali pubblicitari (opuscoli informativi, manifesti, locandine, ecc.);
- Collaborazione alla pubblicizzazione territoriale del calendario delle attività, anche mediante mezzi on-line;
- Supporto nella raccolta adesioni e individuazione degli adulti/anziani che intendono partecipare in qualità di lettori;
- Supporto nella raccolta adesioni e individuazione dei bambini/ragazzi che intendono partecipare in qualità di uditori;
- Partecipazione alla predisposizione dello spazio per lo svolgimento dell'attività;
- Partecipazione alla realizzazione degli incontri.

Sedi di svolgimento

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207A55 - COMUNE DI BOVOLENTA	172746 - COMUNE DI BOVOLENTA BIBLIOTECA	BOVOLENTA (PD)	PIAZZA ACCADEMIA snc 35024 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
2	SU00207A33 - COMUNE DI LENDINARA	171697 - COMUNE DI LENDINARA BIBLIOTECA CIVICA	LENDINARA (RO)	VIA G.B. CONTI 30 45026 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	2
3	SU00207A66 - COMUNE DI SANTELENA	173197 - COMUNE DI SANTELENA BIBLIOTECA COMUNALE	SANTELENA (PD)	VIA XXVIII APRILE 1 35040 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:1)	1

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	4
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo: 25

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line (live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (**Precedenti esperienze: max 30 punti** - **Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti**)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

			PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti	max 50 punti

	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	0,25 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
------	-----------

Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane max 4 punti

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM**PUNTEGGIO**

Attestato o autocertificazione

1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da COSVITEC soc. cons. a.r.l., sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione dell'andamento dell'evoluzione epidemiologica in Italia e delle conseguenti disposizioni del Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale in relazione all'impiego degli operatori volontari.

Formazione specifica degli operatori volontari

- Comune di Bovolenta (PD): sede Biblioteca - Piazza Accademia, snc
- Comune di Lendinara (RO): sede Via G.B. Conti, 30
- Comune di S. Elena (PD): sede Biblioteca Comunale - Via XXVIII Aprile, 1

Durata:
75 ore

Titolo del programma cui fa capo il progetto

M.A.P.S. - "Modelli di Accessibilità per un Patrimonio culturale Sostenibile"

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Ambito di azione del programma

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI

Ore dedicate al tutoraggio

*Numero ore totali
di cui:*

24

Numero ore collettive

20

Numero ore individuali

4

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. Conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. Servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio.

Tale percorso sarà articolato in 6 moduli:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

Ciascun modulo avrà la durata di **4 ore** per un totale di **24 ore complessive**.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi

nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

Descrizione dettagliata dei moduli

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
1	Presentazione e prima autovalutazione	<p>Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata sulla dimensione del "sogno" intesa come ampliamento degli spazi di pensabilità del futuro ed esplicitazione della sfera del desiderio connessa ai propri percorsi lavorativi.</p> <p>Il modulo è così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accoglienza ed informazioni sul percorso 2. Presentazione dei partecipanti 3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile 4. Autovalutazione e discussione guidata
2	L'esperienza del Servizio Civile Universale	<p>Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Compilazione di schede di rilevazione 2. Discussione guidata dal tutor
3	Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze	<p>Attraverso un percorso laboratoriale si accompagneranno gli Operatori Volontari nell'autovalutazione e nell'individuazione delle competenze possedute, delle proprie potenzialità (conoscenze e abilità) e degli strumenti utili alla messa in trasparenza delle competenze.</p> <p>A tale scopo, nel corso dei laboratori si approfondiranno le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del Curriculum vitae, che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i>, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello <i>SkillsProfiletool for Third Country Nationals</i>, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p>
4	La definizione del proprio progetto professionale	<p>Modulo individuale</p> <p>La definizione del progetto professionale rappresenta il principale obiettivo di tutte le attività intraprese durante il percorso di tutoraggio dall'operatore volontario per rendersi attivo ed efficace nella ricerca del proprio lavoro.</p> <p>In questo modulo individuale, mettendo a frutto il percorso di emersione delle competenze fin qui realizzato e la capacità di autovalutazione, l'Operatore Volontario verrà accompagnato dal tutor nella definizione del proprio progetto professionale attraverso i tre passaggi fondamentali sui quali è costruito il percorso*:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni;

		<p>2. conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni;</p> <p>3. riuscire a definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale.</p> <p><i>*vd. "Pensare il futuro: una pratica di orientamento in gruppo", ISFOL 2005</i></p>
5	I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro	<p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro 2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro 3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p>

Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	<p>Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito</p>

		<p>transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>
--	--	--